

Lacrime di Vetro



di: Giovanni Esposito

INDICE

23 – 29.....	pag. 3
L'odio che provi per me.....	pag. 4
- Untitled -.....	pag. 5
To work.....	pag. 6
L'angelo.....	pag. 7
- Untitled -.....	pag. 8
La risposta.....	pag. 9
Decesso.....	pag. 10
L.S.D.....	pag. 11
Lacrime di vetro.....	pag. 12
Killer in love.....	pag. 13
Mai nato.....	pag. 14

23 – 29

Ho voglia di te,
vorrei unirmi a te
in un unico
amplesso,
formando così
un unico essere.

Una lama sbriciolerebbe
Il nostro cuore
Simbolo del mio amore
ormai vittima di
questa infinita
tragedia.

L'odio che provi per me

Parlerei di te
Se mi fosse concesso
Svelare il segreto
Della nostra esistenza.

Parlerei di te
se potessi ucciderti
con un bacio.

Parlerei di te
Se tu non fossi
Solamente l'unico
tormento della mia
anima senza speranza.

Parlerei di te...

Ma ti amo.

- Untitled -

Disteso sul mio letto
Aspettando il giorno
In cui morirai.

To work

Lei mi bacia
Tu ci vedi,
tutto diventa caos
e nel giro
di un secondo
il dolore,
poi il buio.

L'angelo

Mi trovavo
In cima al monte,
osservando la
caotica gente.
Quando tu.
Angelo celestiale,
venuto dal cielo,
mi punivi
per tutti loro.

- Untitled -

Il vento
ululava
tra i salici e gli allori.
Come io
perivo
tra odio
e solitudine.

La risposta

Passivamente
come un albero morente,
aspetto
una tua risposta,
pur sapendo
che mai arriverà.

Decesso

Desidero
vederti morta.
Per osservare
il tuo rigido corpo,
svanire
per il minuzioso
lavoro di
microscopici
esseri.

L.S.D.

La mente si
apre a
migliaia di
caleidoscopiche
luci,
distogliendo
il mio sguardo
dal tuo
funereo
viso.

Lacrime di vetro

Lacrime di vetro
trafiggono
il mio viso
come tu hai
squarciato
il mio cuore

Killer in love

Mi hai ucciso
senza lacrime
o rimorsi
e mentre io
morivo
di me ridevi.
Ma quando mi
hai rivisto con
la lama luccicante.
Mi son detto
“Ora ridi mia
stupida amante”
e mentre tu
perivi
io non ridevo.
Ma ho
pianto.

Mai nato

Domani avrei
visto il candido
bianco delle
nuvole nel cielo,
il rosso fuoco
dei tulipani,
i mille colori
delle grandi metropoli.
Peccato!
Non sono
mai nato.